



P.O. FESR 2007-2013. Asse VII
azione 7.1.1



Provincia di Lecce



Regione Puglia

AVVISO PUBBLICO

RIVOLTO AD ORGANISMI PRIVATI SENZA FINE DI LUCRO, ANCHE SE NON ANCORA COSTITUITI, PER LA PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA "CANTIERE INTERNAZIONALE DI ARTE, CULTURA E PARTECIPAZIONE PRESSO L'EX CNOS DI LECCE"- LINEA DI AZIONE 7.1 DEL PO FESR 2007/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO EDILIZIA E PATRIMONIO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Premesso che:

- l'Azione 7.1.1 del PPA 2007-2010 per l'Asse VII "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" sostiene la realizzazione di Piani Integrati di Sviluppo Urbano delle città medio/grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica, fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana;
 - i Piani, costruiti con la partecipazione degli abitanti, devono essere per contenuti e finalità rispondenti alla legge regionale 21/2008, basati su un'idea-guida di rigenerazione legata ai caratteri ambientali e storico-culturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti;
 - l'inserimento dell'intervento di riqualificazione strutturale e funzionale del Centro Culturale "Manifatture Knos" (con il progetto "Cantiere internazionale di Arte, Cultura e Partecipazione - Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina") tra gli interventi proposti dalle Aree Vaste a seguito della dotazione finanziaria di € 1.000.000 per la definizione del Programma Stralcio assegnata dalla deliberazione GR 917/2009 per l'Asse VII conferisce un valore aggiunto alle azioni che la Provincia di Lecce inserisce nel più ampio contesto dei programmi di rigenerazione urbana;
 - le Manifatture Knos hanno promosso nel maggio 2008 un OST (Open Space Technology) sul tema "Cosa me ne faccio della cultura? - Progetti e idee per il futuro delle politiche culturali", coordinato dall'Associazione Sud Est, Associazione Lua (Laboratorio Urbano Aperto) e Università del Salento - Dipartimento di Scienze dei Sistemi Sociali e della Comunicazione.
- Il documento finale del laboratorio è stato recepito dai Gruppi di Progetto "Marketing territoriale ed eventi culturali", "Fruizione e gestione dei Beni Culturali" e "Società della conoscenza" del Piano strategico di Area vasta Lecce 2007/2013;

- il progetto "Cantiere Internazionale di Arte, Cultura e Partecipazione", Linea di azione 1: "Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina", promosso dalla Provincia di Lecce in partnership con l'Associazione Culturale Sud Est, è stato finanziato dalla Regione Puglia con delibera G.R. 917/2009 (asse VII, Linea di intervento 7.1, interventi di rigenerazione urbana delle città medio-grandi);
- la Provincia di Lecce ha ultimato i lavori di riqualificazione dell'immobile dell'ex-Cnos previsti dal Quadro economico del Progetto

considerato che:

- all'interno del Quadro economico del Progetto sono contenute le somme per la realizzazione di attività di partecipazione che rientrano nel quadro delle attività di rigenerazione urbana da svolgersi presso le Manifatture Knos in partnership con la Provincia di Lecce e l'Associazione Culturale Sud Est;
- è opportuno procedere all'individuazione di soggetti qualificati che in relazione alla loro specializzazione assumano funzioni di collaborazione e partnership con l'Amministrazione e l'Associazione Culturale Sud Est per la formulazione di proposte progettuali e la loro realizzazione al fine di porre in essere il programma di partecipazione che è parte sostanziale del programma di riqualificazione dell'ex-Cnos;
- gli obiettivi prioritari del programma di partecipazione, così come definiti negli elaborati di progetto e scaturiti dalle attività di laboratorio già realizzate sono i seguenti:
 - decentralizzare la produzione e la fruizione culturale superando l'idea di un unico centro dominante come veicolo dell'immagine del territorio;
 - aiutare le potenzialità nascoste e radicate nelle periferie ad emergere;
 - coinvolgere attivamente i cittadini e gli abitanti, le associazioni e le istituzioni locali;
 - promuovere con tutti gli strumenti l'eco-compatibilità, il riciclo dei materiali, l'educazione ambientale;
 - coinvolgere le realtà sociali impegnate attivamente sul territorio nel fronteggiare l'illegalità sommersa;
 - promuovere la restituzione all'uso comune di luoghi abbandonati;
 - promuovere, stimolare e coordinare progetti di realtà emergenti attinenti alle attività svolte

Ciò premesso e considerato

RENDE NOTO

che la Provincia di Lecce, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2718 del 13/12/2013, intende affidare ad organismi privati senza fine di lucro, anche se non ancora costituiti, le attività di co-progettazione e realizzazione di interventi nell'ambito del programma integrato di rigenerazione urbana "CANTIERE INTERNAZIONALE DI ARTE, CULTURA E PARTECIPAZIONE PRESSO L'EX CNOS DI LECCE" - a valere sul quadro economico del progetto finanziato dalla Linea d'azione 7.1 del PO FESR 2007/2013 alle condizioni di seguito delineate:

§ 1

Oggetto

Il presente avviso ha lo scopo di favorire la partecipazione dei cittadini alla formulazione di proposte progettuali nell'ambito del Progetto "Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina presso l'ex Cnos di Lecce", attraverso il finanziamento di iniziative in tale ambito ideate e realizzate dagli stessi.

Le proposte progettuali di cui al presente avviso dovranno fare riferimento ai seguenti settori di intervento:

- rigenerazione culturale e/o sociale e/o ecologica di spazi urbani;
- promozione di proposte artistiche e culturali emergenti;
- creazione di connessioni materiali ed immateriali tra abitanti, spazi, funzioni;

Le iniziative dovranno essere finalizzate alla rivitalizzazione degli spazi pubblici, in particolare le Manifatture Knos e il loro uso culturale e sociale, basarsi su un'idea-guida di rigenerazione legata alla loro identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti, favorire la creazione di reti di socializzazione per e tra i residenti dell'area oggetto del programma di rigenerazione.

L'Avviso è rivolto a tutte le unioni di cittadini che investono i propri utili interamente per scopi organizzativi e di promozione sociale, culturale, ambientale, ecc., già operanti nel territorio come organismi privati senza scopo di lucro o che comunque si impegnano a costituirsi in caso di finanziamento della loro proposta in una delle forme giuridiche previste al § 3 del presente Avviso.

Possono essere presentati progetti di tipo 1 (contributo massimo ammissibile € 15.000) e progetti di tipo 2 (contributo massimo ammissibile € 1.500) come specificato al successivo § 4 e 8.

I progetti di tipo 1 saranno ammessi a contributo sino all'importo complessivo di € 15.000; i progetti di tipo 2 fino all'importo complessivo di € 135.000. Qualora i progetti ammessi a contributo per una delle due tipologie non esauriscano completamente le risorse assegnate alla relativa tipologia, i residui potranno essere assegnati ad ulteriori progetti dell'altra graduatoria, se del caso, anche riducendo il contributo per l'ultimo progetto in posizione utile, previa rimodulazione della proposta progettuale.

§ 2

I laboratori di progettazione partecipata - Modalità di lavoro

Il laboratorio di co-progettazione è presieduto dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Mobilità o un suo delegato, in collaborazione con il Servizio Politiche Culturali e con il supporto tecnico dell'Associazione Culturale Sud Est.

Al fine di assicurare l'efficacia dei lavori, spetta al Dirigente, in collaborazione con l'Associazione Culturale Sud Est, stabilire il calendario delle riunioni, le modalità di convocazione e gestione del tavolo, le modalità di monitoraggio dell'attività svolta in corso d'opera e fissare il tempo necessario per tutte le fasi di co-progettazione e realizzazione degli interventi, coordinare l'elaborazione definitiva degli interventi o attività sia "materiali" che "immateriali" connesse al progetto "**Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina**"; lo stesso dirigente, inoltre, ha il compito di presentarle alle istituzioni regionali competenti per la definitiva ammissibilità al finanziamento.

Il laboratorio di progettazione partecipata, quale modalità di lavoro, sarà attivato dall'Amministrazione Provinciale se riterrà che le istanze pervenute siano coerenti e ammissibili con gli obiettivi/priorità del *Programma di Rigenerazione Urbana - "Cantiere Internazionale di Arte, Cultura e Partecipazione"* e proponibili nell'ambito del Progetto "**Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina**" finanziato con fondi FESR Puglia 2007 – 2013 Asse VII Linea di intervento 7.1 e che prevede a copertura del presente avviso risorse per € 150.000,00.

I partecipanti ai laboratori di progettazione dovranno dedicare in tale ambito proprie risorse umane ed organizzative per le attività collaborative poste in essere dall'Amministrazione Provinciale, garantendo qualità tecnico-professionale e la continuità della presenza ove richiesta e, per la partecipazione a tali incontri, non è previsto alcun compenso.

E' a totale discrezione dell'Amministrazione Provinciale, durante la fase di co-progettazione, di escludere attraverso apposita e motivata comunicazione scritta, i soggetti che non rispettino le modalità di convocazione e gestione all'interno dei laboratori, l'esecuzione di eventuali attività affidate o

qualora sia chiaramente evidenziata una carenza tecnico-professionale da parte dei delegati al tavolo di co-progettazione.

Le proposte di cui al presente avviso (*max 1 proposta per organismo proponente*) dovranno essere formulate, *a pena di esclusione*, in rispondenza a quanto indicato al successivo punto 6 **“Documentazione richiesta”**.

Nell’ambito dei laboratori di co-progettazione verranno discusse le proposte di cui al presente Avviso che presentano coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi prioritari del *Programma di Rigenerazione Urbana - "Cantiere Internazionale di Arte, Cultura e Partecipazione"* e con il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 del PO FESR 2007/2013 - ASSE VII: Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani - che sono state selezionate e inserite utilmente nella graduatoria di cui al punto §. 9 per essere proposte nell’ambito del *Progetto "Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina"*, da sottoporre alla Regione Puglia erogatrice del finanziamento a valere sul PO FESR 2007/2013 Asse VII Linea di intervento 7.1.

Da parte dell’Amministrazione Provinciale nessun compenso sarà corrisposto ai soggetti per la partecipazione al presente avviso né per l’elaborazione della proposta di cui allo stesso, fatto salvo il contributo previsto per le iniziative che verranno ammesse in graduatoria e finanziate, sino a concorrenza delle risorse destinate alla copertura del presente bando a tutt’oggi pari a complessivi € 150.000,00.

§. 3

Destinatari

Sono invitati a partecipare al presente avviso i sottoelencati soggetti:

- soggetti del terzo settore previsti dall’art. 2 del DPCM del 30.03.2001 *“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona”* ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328;
- eventuali associazioni temporanee di scopo.

Condizione essenziale per l’organismo costituito o costituendo è che nello statuto sia chiaramente sancito che: **“non ha fini di lucro”**.

Il nuovo soggetto giuridico dovrà essere costituito esclusivamente dagli stessi componenti del gruppo informale di soggetti che hanno presentato la domanda di candidatura.

Ciascun componente del gruppo informale, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di max 1 proposta.

Due o più organismi senza scopo di lucro, possono partecipare al presente bando in ATS individuando sin d’ora un capofila referente unico del progetto e appositamente delegato; in ogni caso ciascun organismo componente del partenariato, a pena di esclusione delle domande, può partecipare alla presentazione di max 1 proposta.

§ 4

Termine e modalità di presentazione

Ciascun organismo o gruppo informale potrà presentare max 1 proposta.

Il proponente dovrà specificare se si tratta di un progetto di tipo 1 o di tipo 2.

I progetti di *tipo 1* prevedono un **contributo massimo ammissibile a fondo perduto di € 1.500,00 (millecinquecento/00) onnicomprensivo, incluso oneri ed IVA come per legge.**

E’ possibile presentare proposte il cui costo totale di progetto **sia inferiore o superiore** al contributo massimo ammissibile a fondo perduto.

Nel caso si tratti di proposte di importo omnicomprendivo **inferiore** a € 1.500,00, il contributo massimo riconoscibile sarà pari al costo totale dell'iniziativa proposta.

Nel caso in cui il costo totale omnicomprendivo previsto per l'intervento proposto è **superiore** a € 1.500,00 e dunque superiore al massimo contributo ammissibile, deve essere espressamente specificato che la parte eccedente il contributo massimo ammissibile è a carico del soggetto proponente o altro soggetto di cui si allega impegno a cofinanziare.

I progetti di *tipo 2* prevedono un **contributo massimo ammissibile a fondo perduto di € 15.000,00 (quindicimila/00) omnicomprendivo, incluso oneri ed IVA come per legge.**

E' possibile presentare proposte il cui costo totale di progetto **sia inferiore o superiore** al contributo massimo ammissibile a fondo perduto.

Nel caso si tratti di proposte di importo omnicomprendivo **inferiore** a € 15.000,00, il contributo massimo riconoscibile sarà pari al costo totale dell'iniziativa proposta.

Nel caso in cui il costo totale omnicomprendivo previsto per l'intervento proposto è **superiore** a € 15.000,00 e dunque superiore al massimo contributo ammissibile, deve essere espressamente specificato che la parte eccedente il contributo massimo ammissibile è a carico del soggetto proponente o altro soggetto di cui si allega impegno a cofinanziare.

I destinatari del presente Avviso dovranno presentare le proposte progettuali utilizzando, a pena di esclusione, esclusivamente il formulario di candidatura (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

La durata massima degli interventi da proporre è di 10 mesi.

Il formulario di candidatura dovrà essere compilato, a pena di esclusione, in ogni sua parte con i dati richiesti e sottoscritto dal rappresentante legale o se trattasi di gruppo informale di soggetti non ancora costituiti, dal referente unico di progetto appositamente delegato.

Le istanze, comprensive della documentazione richiesta, dovranno essere poste in apposita busta chiusa con all'esterno la indicazione del mittente e dell'oggetto: **AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ORGANISMI PRIVATI SENZA FINE DI LUCRO PER PARTECIPARE AD ATTIVITÀ DI CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA "CANTIERE INTERNAZIONALE DI ARTE, CULTURA E PARTECIPAZIONE".**

Il plico dovrà contenere due buste chiuse e sigillate:

- **Busta A:** con dicitura "documenti", contenente la documentazione richiesta di cui al punto § 6 lettera b), c), d) e ogni altra documentazione necessaria (copie documenti di identità in corso di validità, dichiarazioni sostitutive, cv, altro).
- **Busta B:** con dicitura "formulario di candidatura" contenente la documentazione richiesta di cui al punto § 6 lettera a).

Il plico, così formato, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale della Provincia di Lecce - via Umberto I°, 13- 73100 LECCE, entro e non oltre le ore **12,00 del 31 gennaio 2013.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo onere e rischio del mittente, che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni o riserve ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'istanza dovrà indicare: indirizzo, numero di telefono, numero di telefax, indirizzo e-mail della/e persona/e delegata/e per ogni successiva comunicazione inerente alla procedura.

§. 5

Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti sono i seguenti:

- essere soggetti di cui al punto §. 3;
- con riferimento al soggetto o legale rappresentante, non essere sottoposti a procedure concorsuali o di liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà e non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso;

L'istanza, redatta in carta semplice dovrà essere corredata da una dichiarazione sostitutiva, con firma autenticata o, in alternativa, **senza autenticazione di firma ove la dichiarazione sia presentata unitamente a fotocopia di documento di identità in corso di validità**, con la quale il soggetto o legale rappresentante del soggetto richiedente dichiara il possesso dei requisiti di cui sopra.

Nel caso di organismo non ancora costituito le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissibilità, previsti dal presente bando, vanno rese per ciascun componente del gruppo informale.

L'Amministrazione Provinciale si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché la revoca del provvedimento di assegnazione del finanziamento ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

§ 6

Documentazione richiesta

Alla domanda di candidatura redatta in conformità al modello allegato va acclusa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) formulario redatto in conformità al modello allegato con l'indicazione della proposta di intervento con cui si partecipa al laboratorio (*max 1 proposta per soggetto*)
- b) copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organismo senza fine di lucro o dichiarazione di impegno, sottoscritta da tutti i soggetti componenti il gruppo informale, a costituirsi in una delle forme di cui al punto §. 3 del presente avviso, in caso di finanziamento della proposta; (in tal caso è necessario allegare anche la fotocopia firmata del documento di riconoscimento valido di tutti i soggetti che firmano la dichiarazione);
- c) i soggetti che non sono iscritti alla Camera di Commercio devono presentare una autocertificazione antimafia relativa alle figure con rappresentanza legale o dichiarazione che all'atto della costituzione in una delle forme giuridiche di cui al punto §. 3 presenteranno una autocertificazione antimafia relativa alle figure con rappresentanza legale;
- d) fotocopia firmata del documento di riconoscimento valido del rappresentante legale o referente delegato dal gruppo informale.

§. 7

Ambiti di intervento

Tutte le iniziative proposte, dovranno fare necessariamente riferimento in termini di realizzazione e/o di effetti, all'ambito territoriale individuato dal PROGRAMMA INTEGRATO DI RIGENERAZIONE URBANA - "Cantiere internazionale di Arte, Cultura e Partecipazione - nel quale si inserisce il progetto "Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina".

Le iniziative materiali e immateriali proposte dovranno essere coerenti con la strategia di rigenerazione urbana dell'area interessata con particolare riferimento alla rivitalizzazione delle Manifatture Knos, del rapporto degli abitanti con il quartiere, perseguire gli obiettivi prioritari del PROGRAMMA DI RIGENERAZIONE URBANA - "Cantiere internazionale di Arte, Cultura e Partecipazione" formulati dall'Amministrazione Provinciale con la partnership dell'Associazione Culturale Sud Est in rapporto alle istanze e bisogni degli abitanti, e dare atto della capacità dell'intervento, in termini di efficacia, di contribuire al benessere generale della comunità o di rispondere a specifiche esigenze, con presenza di indicatori verificabili nel loro raggiungimento.

Le proposte potranno riguardare esclusivamente attività che, in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni e nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, non presentino elementi di complessità tecnica e organizzativa.

L'Amministrazione Provinciale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di verificare i requisiti soggettivi del proponente in relazione alle attività proposte.

§ 8

Procedura valutativa delle proposte

Alla verifica delle istanze pervenute si procederà, in ordine cronologico, sulla base della documentazione presentata a corredo della domanda.

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine ultimo di presentazione di cui al presente Avviso e per l'ordine cronologico **farà fede la data e l'ora di arrivo come risultante dal timbro dell'ufficio protocollo della Provincia di Lecce.**

L'Amministrazione Provinciale, valuterà preliminarmente la sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità delle domande di candidatura pervenute, sulla base della verifica di quanto previsto dal presente bando e le proposte progettuali ritenute accoglibili saranno valutate nel merito da una apposita Commissione costituita dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Mobilità che la presiede, dal Dirigente del Servizio Politiche Culturali o suo delegato e dal Presidente dell'Associazione Culturale Sud Est.

La valutazione di merito delle proposte progettuali avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito assunti per i progetti di *tipo 2*:

1. *grado di coerenza della proposta con la strategia di rigenerazione urbana in atto presso le Manifatture Knos con particolare riferimento alle attività già in essere, alla rivitalizzazione del rapporto degli abitanti con il quartiere, con gli obiettivi del programma di rigenerazione, in rapporto alle istanze e bisogni degli abitanti, nonché capacità in termini di efficacia di contribuire al benessere generale della comunità o di rispondere a specifiche esigenze, con presenza di indicatori verificabili nel loro raggiungimento, **punteggio da 0 a 20;***
2. *realizzabilità della proposta in rapporto alla sostenibilità gestionale (capacità di gestire il progetto e di organizzare/costruire l'intervento/attività preventivata) ed economica, compresa la eventuale presenza di altre fonti di co-finanziamento, **punteggio da 0 a 10;***
3. *capacità di sensibilizzazione e coinvolgimento degli abitanti del quartiere e precedenti esperienze nella progettazione urbana partecipata, **punteggio da 0 a 20;***

4. *originalità creativa o innovatività della proposta rispetto a un obiettivo o tematica propria della rigenerazione urbana in atto nelle Manifatture Knos, **punteggio da 0 a 10;***
5. *prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale dopo la conclusione delle attività di progetto e strategie per garantire la sua prosecuzione, **punteggio da 0 a 10;***
6. *replicabilità della proposta come esperienza da diffondere nel territorio interessato da processi di rigenerazione urbana di altri contesti della città, e/o consolidamento di reti di Laboratori Urbani per i giovani, in continuità con il Programma Bollenti Spiriti della Giunta Regionale finanziato dalla delibera CIPE 35/2005 o a valere su altri programmi regionali, **punteggio da 0 a 05;***
7. *fattibilità tecnica della proposta all'interno delle Manifatture Knos, **punteggio da 0 a 20;***
8. *presenza, all'interno della compagine sociale degli organismi proponenti, di giovani maggiorenni inferiori ai 32 anni (alla data di presentazione della domanda), attivamente coinvolti nell'attuazione della proposta, **punteggio da 0 a 05 (n° soggetti: nessuno = punteggio basso, sino a 3= punteggio medio, oltre =punteggio alto).***

La valutazione di merito delle proposte progettuali di *tipo 1*, considerato il ridotto importo assegnato, avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici relativi ai soli punti *1 – 3 – 4 – 7 e 8*, per un punteggio massimo attribuibile pari a 75 punti.

I punteggi verranno assegnati utilizzando la seguente scala di valori:

| critero | punteggio attribuibile | basso | medio | alto |
|----------------|-------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| 1 | 0 –20 | 6,5 | 13 | 20 |
| 2 | 0-10 | 0 | 5 | 10 |
| 3 | 0-20 | 6,5 | 13 | 20 |
| 4 | 0-10 | 0 | 5 | 10 |
| 5 | 0-10 | 0 | 5 | 10 |
| 6 | 0-05 | 0 | 2,5 | 5 |
| 7 | 0-20 | 6,5 | 13 | 20 |
| 8 | 0-05 | 0 | 5 | 5 |
| Totali | 100 | 19,5 | 61,5 | 100 |

Sulla base dei punteggi assegnati, verranno stilate due graduatorie una per i progetti di *tipo 1* ed una per i progetti di *tipo 2*. L'elenco dei progetti non accoglibili e la graduatoria dei progetti saranno resi noti sul sito della Provincia e pubblicati all'albo pretorio della Provincia di Lecce. Tale pubblicazione costituirà notifica a tutti gli interessati.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il gruppo informale con maggiore presenza, all'interno della compagine sociale dell'organismo proponente, di persone maggiorenni inferiori ai 32 anni attivamente coinvolte nel progetto.

I contenuti delle proposte restano di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

§ 9

Finanziamento delle proposte

I contributi saranno assegnati alle proposte utilmente collocate nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di cui sopra, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Il presente bando è finanziato con risorse a valere sul Progetto "Cantiere Internazionale di Arte, Cultura e Partecipazione", Linea di azione 1: "Centro Culturale di Formazione, Produzione e Partecipazione Cittadina", finanziato con fondi FESR Puglia 2007-2013 Asse VII, Linea di intervento 7.1, interventi di rigenerazione urbana delle città medio-grandi, e che nel Q.T.E. del progetto prevede quali Contributi finalizzati alla partecipazione mediante laboratori risorse che allo stato ammontano a € 150.000,00.

Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto, dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (libri contabili, fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento etc).

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per ciò che riguarda l'ammissibilità delle spese della proposta progettuale il riferimento da utilizzare è oltre alla normativa di settore, anche i criteri di ammissibilità e le modalità di rendicontazione del PO FESR 2007/2013 di cui al "Vademecum per i Beneficiari" approvato con Det. Regionale del Dir. Servizio Programmazione e politiche dei fondi strutturali n° 195 del 20/12/2010.

In ogni caso le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, dal DPR 3 ottobre 2008, n° 196 "Regolamento di esecuzione del Regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e le indicazioni riportate a titolo esemplificativo nel "Vademecum per le attività di rendicontazione e controllo di I° livello"(POAT IGRUE-KPMG) disponibili sul sito della Provincia di Lecce www.provincia.le.it – e presso il Settore Lavori Pubblici e Mobilità

§ 10

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa dell'Amministrazione Provinciale cui è attribuito il procedimento e presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi è il Settore Lavori Pubblici e Mobilità Servizio Edilizia e Patrimonio - Via Cicoella 6° piano - Lecce tel. 0832/683031 - fax 0832/683051 - e-mail rmerico@provincia.le.it.

Lecce, 24 dicembre 2013

**Il Dirigente
Ing. Rocco Merico**

